

Codice A1112C

D.D. 13 febbraio 2023, n. 127

**Acquisizione del Servizio di pulizia ordinaria dell'immobile regionale sito in via della Scrofa 64 a Roma. Procedura di acquisizione sottosoglia ai sensi dell'art. 1 c.2 lett.a) della L.120/2020 mediante l'utilizzo del Mercato elettronico della P.A. Determinazione di affidamento . Spesa di Euro 50.703,25 o.f.i. cap.131230 annualità 2023-2025 CIG 9534835ABF**



**ATTO DD 127/A1112C/2023**

**DEL 13/02/2023**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A11000 - RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO**

**A1112C - Tecnico e sicurezza degli ambienti di lavoro**

**OGGETTO:** Acquisizione del Servizio di pulizia ordinaria dell'immobile regionale sito in via della Scrofa 64 a Roma. Procedura di acquisizione sottosoglia ai sensi dell'art. 1 c.2 lett.a) della L.120/2020 mediante l'utilizzo del Mercato elettronico della P.A. Determinazione di affidamento . Spesa di Euro 50.703,25 o.f.i. cap.131230 annualità 2023-2025 CIG 9534835ABF

Premesso che:

La Regione Piemonte ha in uso come sede di rappresentanza dell'Ente degli uffici siti in Roma, in via della Scrofa n.64, la cui superficie netta dei locali è, indicativamente, di 200 mq;

il servizio di pulizia di suddetto immobile risulta un servizio essenziale, indifferibile ed improrogabile in quanto necessario all'espletamento delle funzioni dell'Ente regionale e dovrà essere eseguito puntualmente e con la massima cura;

considerato che il DPCM del 11 luglio 2018 "*Individuazione delle categorie merceologiche, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2014, n. 89*", contiene l'elenco delle categorie merceologiche e degli importi annuali al di sopra dei quali le Stazioni Appaltanti individuare dall'art.9) c.3 del D.L. 66/2014, tra cui rientrano anche le regioni, sono obbligate a ricorrere ad acquisti centralizzati, aderendo alle convenzioni stipulate da Consip o da altro Soggetto Aggregatore;

dato atto che il servizio oggetto di affidamento, pur rientrando nelle categorie merceologiche individuate dal D.P.C.M. 11 luglio 2018, non supera l'ammontare previsto dal richiamato D.P.C.M.;

con determinazione dirigenziale DD 897/A1112C/2022 del 15/12/2022 è stato approvato il "progetto" del servizio, redatto da personale interno all'amministrazione del Settore A1112C Settore

Tecnico e Sicurezza degli ambienti di lavoro ai sensi dei commi 14 e 15 dell'art. 23 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. costituito dal capitolato speciale d'appalto;

nella medesima determinazione dirigenziale si è stabilito di avviare l'acquisizione del "Servizio di pulizia ordinaria dell'immobile regionale sito in via della Scrofa 64 a Roma", come specificato nel "progetto", mediante trattativa diretta ai sensi del combinato disposto dall'art.1, c.2 lettera a) della legge 120/2020, in deroga all'art. 36 e ai sensi del 58 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per un importo massimo stimato di € 38.800,00 o.f.e. di cui il costo per la manodopera è stimato in € 24.400,00 ed € 400,00 o.f.e. per oneri per la sicurezza da rischi per interferenza non soggetti a ribasso d'asta oltre a € 8.536,00 per IVA al 22% soggetta a scissione da pagamenti ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 633/1974;

contestualmente si è proceduto ad approvare il seguente quadro economico:

<b>QUADRO</b>	<b>TECNICO-ECONOMICO</b>
<b>A) IMPORTO COMPLESSIVO A BASE D'APPALTO</b>	
<b>Descrizione tipologia servizio</b>	<b>Costo a base d'asta</b>
Servizio pulizia durata biennale	38.400,00
Oneri per la sicurezza per rischi da interferenza non soggetti a ribasso d'asta	400,00
<b>IMPORTO COMPLESSIVO DEL SERVIZIO – TOTALE A)</b> <i>comprensivo di spese generali e utile di impresa</i>	<b>38.800,00</b>
<i>Di cui Costo della manodopera</i>	<i>24.400,00</i>
<b>B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>	
Prestazioni aggiuntive straordinarie art.106 Dlgs 50/2016 e smi su servizio totale A)	4.000,00
IVA AL 22% su imprevisi prestazioni aggiuntive straordinari B)	880,00
IVA 22% su servizio totale A)	8.536,00
<b>TOTALE B)</b>	<b>13.416,00</b>
<b>IMPORTO DI PROGETTO A) + B)</b>	<b>52.216,00</b>

e ad assumere gli impegni di spesa a copertura dell'affidamento in oggetto per la somma complessiva di € 52.216,00 o.f.i., come da quadro economico sopra descritto per la prestazione di cui all'oggetto, a favore del beneficiario che si sarebbe configurato al termine delle procedure di acquisizione, sul cap.131230 annualità 2023-2025, come di seguito specificato:

prenotazione 2023/3126 di € 19.724,00 sul capitolo 131230/2023 per la prestazione di cui all'oggetto,

prenotazione 2024/763 di 2025/168 di € 23.668,00 sul capitolo 131230/2024 per la prestazione di cui all'oggetto,

annotazione contabile 2025/168 di € 3.944,00 sul capitolo 131230/2025 per la prestazione di cui all'oggetto,

prenotazione 2023/3128 di € 4.880,00 sul capitolo B1230/2023 prestazioni straordinarie;

Dato atto che

nel rispetto del principio di rotazione di cui all'art. 36 c.1 del Dlgs 50/16 s.m.i. e al fine del rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività di cui all'art.30 del Dlgs 50/16, la Stazione Appaltante ha indetto una trattativa diretta sul Mercato elettronico della pubblica amministrazione, in conformità a quanto disposto dall'art. 7 del decreto legge 52/2012, convertito in legge 94/2012, nel Bando Servizi - nell'iniziativa "Servizi di pulizia degli immobili, disinfestazione e sanificazione impianti", e ai sensi dell'art.1 co.2 lett.a del d.l. 76/2020 conv. L.120/2020 per un importo complessivo da ribassare pari a € 38.400,00 o.f.e. con l'operatore economico FORMULA SERVIZI SOC.COOP.- P.I. 00410120406 con sede in Via Monteverdi 31 Forlì (FC);

la Stazione Appaltante ha stabilito di procedere mediante il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art.95, comma 4, lett. b), in quanto, pur trattandosi di un servizio ad alta intensità di manodopera di cui al comma 3 lettera a) dell'art. 95 del Dlgs 50/16 s.m.i., come ivi indicato si tratta di *"contratti relativi ai servizi .....nonché ai servizi ad alta intensità di manodopera, come definiti all'articolo 50, comma 1, fatti salvi gli affidamenti ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a)"*;

l'operatore economico FORMULA SERVIZI SOC.COOP. (p.IVA 00410120406) ha presentato l'offerta entro il termine previsto in trattativa ossia il 25.01.2023, secondo le caratteristiche descritte nel Capitolato speciale d'appalto e nella Lettera di richiesta di offerta, allegata alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale e che si intende approvare con il presente provvedimento, con un ribasso di 3,12% oltre oneri della sicurezza per rischi da interferenza non soggetti a ribasso d'asta e oltre IVA ai sensi di legge e con l'indicazione del costo della manodopera pari a € 16.740,86;

l'offerta di FORMULA SERVIZI SOC.COOP. (p.IVA 00410120406 ) di € 37.560,04 importo o.f.e., oltre oneri della sicurezza e IVA ai sensi di legge, risulta congrua rispetto ai prezzi di mercato ai sensi dell'art. 97 del D.lgs. 50/2016;

l'Amministrazione ha redatto il DUVRI per i rischi interferenziali, a norma dell'art.26 del D.Lgs 81/2008 e s.m.i., che si approva con il presente atto, e a seguito di ulteriori valutazioni, la stima aggiornata dell'importo degli oneri per la sicurezza da rischi interferenti, non soggetti a ribasso, risulta pari a € 358,12 o.f.e.;

CONSIP S.p.A. e i soggetti aggregatori della Regione Piemonte (SCR s.p.a.) non hanno ad oggi stipulato alcuna convenzione per la fornitura in oggetto e pertanto si può procedere ad autonoma procedura di acquisto, fermo restando il diritto di recesso dell'amministrazione regionale nel caso in cui, in corso di contratto, si rendesse disponibile tale convenzione, così come stabilito all'art.1 del D.L. 95/2012 (convertito con L. 135/2012);

sono stati svolti con esito favorevole i controlli di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e sono stati verificati i requisiti di idoneità professionale di cui all'art.83 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

Considerato che

occorre procedere all'affidamento del "Servizio di pulizia ordinaria dell'immobile regionale sito in via della Scrofa 64 a Roma", a seguito di trattativa diretta n.3389967/2023 con l'operatore economico FORMULA SERVIZI SOC.COOP. (p.IVA 00410120406) con sede in Via Monteverdi 31 Forlì (FC) (COD.BEN.376299), ai sensi dell'art.1 co.2 lett.a) del d.l. 76/2020 conv. L.120/2020, per un importo di € 37.560,04 ofe per la prestazione, di cui oneri della sicurezza per rischi da interferenza pari a € 358,12 e oltre € 8.263,21 perIVA al 22% (importo complessivo pari a € 45.823,25), dal 01.03.2023 per la durata di anni 2(due) fino al 28.02.2025, come previsto nel Capitolato speciale d'appalto;

occorre procedere ad approvare il seguente quadro economico definitivo per un importo complessivo di € 50.703,25 per l'acquisizione del 'Servizio di pulizia ordinaria dell'immobile regionale sito in via della Scrofa 64 a Roma", come di seguito specificato:

QUADRO				TECNICO-ECONOMICO
<b>A)</b>	<b>IMPORTO</b>	<b>COMPLESSIVO</b>	<b>SERVIZIO</b>	
<b>Descrizione tipologia servizio</b>				<b>Costo servizio</b>
Servizio pulizia durata biennale				37.201,92
Oneri per la sicurezza per rischi da interferenza non soggetti a ribasso d'asta				358,12
<b>IMPORTO COMPLESSIVO DEL SERVIZIO – TOTALE A)</b> <i>comprensivo di spese generali e utile di impresa</i>				<b>37.560,04</b>
<i>Di cui Costo della manodopera</i>				16.740,86
<b>B)</b>	<b>SOMME</b>	<b>A</b>	<b>DISPOSIZIONE</b>	
<b>DELL'AMMINISTRAZIONE</b>				
Prestazioni aggiuntive straordinarie art.106 Dlgs 50/2016 e smi su servizio totale A)				4.000,00
IVA AL 22% su imprevisi prestazioni aggiuntive straordinari B)				880,00
IVA 22% su servizio totale A)				8.263,21
<b>TOTALE B)</b>				<b>13.143,21</b>

<b>IMPORTO DI PROGETTO A) + B)</b>	<b>50.703,25</b>
------------------------------------	------------------

conseguentemente, occorre procedere per la copertura dell'importo del quadro economico sopra descritto pari a € 50.703,25 ofi, alla rimodulazione degli impegni assunti con DD 897/A1112C/2022 del 15/12/2022 a favore del beneficiario FORMULA SERVIZI SOC. COOP. – P.I. 00410120406 con sede in Via Monteverdi 31 Forlì (FC) (COD.BEN. 376299) (CIG 9534835ABF) mediante i seguenti movimenti contabili sul cap. 131230 annualità 2023-2025 a valere sull'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte, la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato "Appendice A – Elenco registrazioni contabili" alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

ridurre a zero la prenot. 2023/3126 (importo iniziale € 19.724,00) con contestuale impegno di € 19.093,02 ofi (imp. 4908/2023) sul capitolo 131230/2023 per la prestazione di cui all'oggetto,

ridurre la prenot. 2024/763 (importo iniziale € 23668,00) di € 756,38 sul capitolo 131230/2024 per un importo definitivo pari a € 22.911,62 ofi per la prestazione di cui all'oggetto,

ridurre la prenot. 2025/168 (importo iniziale di € 3.944,00) di € 125,39 sul capitolo 131230/2025 per un importo definitivo pari a € 3.818,61 per la prestazione di cui all'oggetto,

ridurre a zero la prenot. 2023/3128 con contestuale impegno di € 4.880,00 (imp. 4907/2023) sul capitolo 131230/2023 per eventuali prestazioni straordinarie;

verificata la pertinenza rispetto alla tipologia di spesa e la capienza dello stanziamento di competenza del capitolo 131230 dell'esercizio provvisorio del bilancio della Regione - annualità 2023, nonché la compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs.n. 118/2011, secondo il principio applicato della contabilità finanziaria;

dato atto che tale spesa rispetta l'art. 1 comma 3 della L.R. n. 28/2022 quale spesa non ricorrente, non frazionabile e non soggetta al vincolo dei dodicesimi, in quanto spesa obbligatoria e d'ordine in quanto trattasi di un servizio essenziale per l'Amministrazione da svolgere nei primi mesi dell'anno data la natura della prestazione stessa;

preso atto che sussiste la necessaria disponibilità finanziaria sul capitolo 131230 pertinente per la spesa in oggetto, delle uscite dell'esercizio provvisorio del bilancio annualità 2023;

verificata la disponibilità di cassa alla data del presente provvedimento;

verificata l'inesistenza di oneri indiretti non compresi nello stanziamento;

dato atto che la spesa è finanziata con fondi regionali;

appurato che gli impegni sono assunti secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.Lgs. n.118/2011 ( All n 4.2) e che le relative obbligazioni sono imputate agli esercizi nelle quali esse vengono a scadenza;

attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

si dà atto che sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al D.Lgs 33/2013;

si dà atto che, per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

rilevato che il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) è l'arch. Palmari Fabio, Dirigente del Settore Tecnico e Sicurezza Ambienti di lavoro, in forza della D.G.R. n.4-5439 del 29.7.2022;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021;

Tutto ciò premesso e considerato,

#### IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.;
- D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.";
- D.lgs. 14/03/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- D.Lgs n. 50/2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE e 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- D.lgs 56/2017 "Disposizioni integrative e correttive al D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50";
- L. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e ss.mm.ii.;
- Legge 11 settembre 2020, n.120 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto semplificazioni)";
- DGR 1-3361 del 14/6/2021 "Parziale modifica della disciplina del sistema dei controlli interni approvata con D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046";
- la D.G.R. n. 1-4936 del 29 aprile 2022. recante "Piano triennale di prevenzione della corruzione (P.T.P.C.) 2022-2024";
- L.R. 5 del 29/04/2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2022-2024 (Legge di stabilità regionale 2022)";
- L.R. n. 6 del 29 aprile 2022 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024";

- D.G.R. 1 - 4970 del 4 maggio 2022: "Legge regionale 29 aprile 2022, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";
- Legge regionale 2 agosto 2022, n. 13 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2022-2024";
- D.G.R. n. 43-3529 del 9 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R. Approvazione;
- L.R. 28 del 27 dicembre 2022 (Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2023 e disposizioni finanziarie);
- DGR n.16 - 6425 "Esercizio Provvisorio del Bilancio di previsione finanziario per l'anno 2023, in attuazione della Legge regionale n. 28 del 27 dicembre 2022";

*determina*

1) di individuare il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) nel Dirigente del Settore tecnico e sicurezza degli ambienti di lavoro Arch. Fabio Palmari ai sensi della DGR 4-5439 del 29/07/2022;

2) di affidare, per le motivazioni espresse in premessa, ai sensi dell'art.1 co.2 lett.a del D.L. 76/2020 conv. L.120/2020, il "Servizio di pulizia ordinaria dell'immobile regionale sito in via della Scrofa 64 a Roma", a seguito di trattativa diretta n.3389967/2023 con l'operatore economico FORMULA SERVIZI SOC. COOP.(p.IVA 00410120406 ) con sede in Via Monteverdi 31 Forlì (FC), per un importo di € 37.560,04 ofe per la prestazione, di cui oneri della sicurezza per rischi da interferenza pari a € 358,12 e oltre € 8.263,21 perIVA al 22% (importo complessivo pari a € 45.823,25), dal 01.03.2023 per la durata di anni 2(due) fino al 28.02.2025, come previsto nel Capitolato speciale d'appalto;

3) di affidare l'incarico secondo il contratto e le clausole negoziali essenziali contenute nelle Condizioni generali di contratto del Mepa, nella Lettera richiesta di offerta che si approva con la presente determinazione dirigenziale e nel Capitolato speciale d'appalto e suoi allegati, approvato con DD 897/A1112C/2022 del 15/12/2022, nonché secondo l'offerta presentata da FORMULA SERVIZI SOC. COOP. – P.I. 00410120406 a seguito di trattativa diretta n.3389967/2023 e mediante documento di stipula generato dal Mepa;

4) di approvare il seguente quadro economico definitivo per un importo complessivo di € 50.703,25 per l'acquisizione del "Servizio di pulizia ordinaria dell'immobile sito in via della Scrofa 64 Roma", come di seguito specificato:

QUADRO			TECNICO-ECONOMICO
A)	IMPORTO	COMPLESSIVO	SERVIZIO
<b>Descrizione tipologia servizio</b>			<b>Costo servizio</b>
Servizio pulizia durata biennale			37.201,92
Oneri per la sicurezza per rischi da interferenza non soggetti a			358,12

ribasso d'asta	
<b>IMPORTO COMPLESSIVO DEL SERVIZIO – TOTALE A)</b> <i>comprensivo di spese generali e utile di impresa</i>	<b>37.560,04</b>
<i>Di cui Costo della manodopera</i>	16.740,86
<b>B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>	
Prestazioni aggiuntive straordinarie art.106 Dlgs 50/2016 e smi su servizio totale A)	4.000,00
IVA AL 22% su imprevisti prestazioni aggiuntive straordinari B)	880,00
IVA 22% su servizio totale A)	8.263,21
<b>TOTALE B)</b>	<b>13.143,21</b>
<b>IMPORTO DI PROGETTO A) + B)</b>	<b>50.703,25</b>

5) di procedere, per la copertura dell'importo del quadro economico sopra descritto pari a € 50.703,25 ofi, alla rimodulazione degli impegni assunti con DD 897/A1112C/2022 del 15/12/2022 a favore del beneficiario FORMULA SERVIZI SOC.COOP – P.I. 00410120406 con sede in Via Monteverdi 31 Forlì (FC) (COD.BEN.376299 ) (CIG 9534835ABF) mediante i seguenti movimenti contabili sul cap. 131230 annualità 2023-2025 a valere sull'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte, la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato "Appendice A – Elenco registrazioni contabili" alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

ridurre a zero la prenot. 2023/3126 (importo iniziale € 19.724,00) con contestuale impegno di € 19.093,02 ofi (imp. 4908/2023) sul capitolo 131230/2023 per la prestazione di cui all'oggetto,

ridurre la prenot. 2024/763 (importo iniziale € 23668,00) di € 756,38 sul capitolo 131230/2024 per un importo definitivo pari a € 22.911,62 ofi per laprestazione di cui all'oggetto,

ridurre la prenot. 2025/168 (importo iniziale di €3.944,00) di € 125,39 sul capitolo 131230/2025 per un importo definitivo pari a € 3.818,61 per laprestazione di cui all'oggetto,

ridurre a zero la prenot. 2023/3128 con contestuale impegno di € 4.880,00 (imp. 4907/2023) sul capitolo 131230/2023 per eventuali prestazioni straordinarie;

6) di nominare direttore dell'esecuzione del contratto la dipendente del Settore Tecnico e sicurezza ambienti di lavoro per.ind. Piera Rita Vilardo;

7) di precisare che sul cap. 131230/2023 risulta alla data del presente provvedimento una sufficiente iscrizione contabile di cassa e che la spesa ha natura non ricorrente ed è finanziata da risorse "fresche" regionali e non è finanziata da risorse vincolate in entrata;



8) di stabilire che si provvederà a dare avvio alla fase della liquidazione, nei termini previsti dal D.lgs. 231/2002, su presentazione di fattura debitamente controllata e vistata ai sensi del D.lgs. 50/2016 in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

9) di disporre la pubblicazione della presente determinazione ai sensi dell'art. 29 d.lgs. 50/2016 e s.m.i.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010, nonché nel sito istituzionale: [www.regione.piemonte.it](http://www.regione.piemonte.it), nella Sezione Amministrazione trasparente, ai sensi dell'art. 23,c.1 lett.b) e 37 del D.lgs. 33/2013 e s.m.i.

Dati di amministrazione trasparente:

Beneficiario: FORMULA SERVIZI SOC.COOP. – P.I. 00410120406

Importo: 45.823,25 o.f.i.

Dirigente responsabile: Arch.Fabio Palmari

Modalità Individuazione Beneficiario: Acquisizione sottosoglia ai sensi dell'art.1, c.2 lettera a) della legge 120/2020 con utilizzo del Mercato elettronico della P.A.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo.

IL DIRIGENTE

Firmato digitalmente da Fabio Palmari

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire <sup>1</sup>, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

Allegato

---

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

*Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio*

*Settore Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro*

*tecnico.sicurezza@regione.piemonte.it*

*tecnico.sicurezza@cert.regionepiemonte.it*

Data \*

Protocollo \* /A1112C

Classificazione\* 2,100,40/sd\_serv\_pul/a11000/a/11000-roma/51/2023

\* presenti nei metadati del mezzo trasmissivo

**Spett.le  
FORMULA SERVIZI  
SOCIETA' COOPERATIVA**

VIA MEPA

**Oggetto: Affidamento del Servizio di pulizia ordinaria dell'immobile regionale sito in via della Scrofa 64 a Roma. CIG 9534835ABF**

**Richiesta di offerta**

Il Settore Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro della Regione Piemonte ha necessità di procedere all'affidamento del servizio in oggetto, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett a) della L. 120/2020 come modificata dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.2), decreto-legge n. 77 del 2021, mediante trattativa diretta attraverso l'utilizzo del MePA.

**Stazione appaltante, documentazione d'appalto visionabile, richieste di chiarimenti:** Regione Piemonte, Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio, Settore Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro, Via Viotti 8 10121 Torino, tecnico.sicurezza@cert.regionepiemonte.it

**Responsabile del procedimento: Arch. Fabio Palmari**

#### **OGGETTO DEL SERVIZIO E TEMPISTICA**

L'appalto ha per oggetto il servizio di pulizia ordinaria dei locali in cui hanno sede gli uffici dell'Ente Regione Piemonte- Via della Scrofa 64 Roma.

La superficie netta dei locali è, indicativamente, di 200 mq.

Le operazioni di pulizia sono finalizzate ad assicurare il massimo comfort e le migliori condizioni di igiene per garantire un sano svolgimento delle attività espletate.

La ditta dovrà provvedere sotto la propria ed esclusiva responsabilità a verificare tutte le circostanze generali e particolari, ivi incluso le superfici, che possono influire sulla determinazione dell'offerta e di non poter perciò addurre per tutta la durata del contratto eventuali discordanze in merito alla consistenza dei locali per giustificare l'inosservanza degli obblighi contrattuali e/o la pretesa di maggiori compensi.

Il contratto avrà durata di anni 2 (due) a partire dal 01.03.2023

#### **CARATTERISTICHE TECNICHE DEL FORNITURA**

Vedasi Capitolato tecnico d'appalto e relativi allegati.

### **IMPORTO CONTRATTUALE**

Il prezzo a base d'asta dell'appalto per anni due (2) è stabilito in euro **38.400,00 IVA esclusa e oltre ad € 358,12 per oneri per la sicurezza per rischi da interferenza non soggetti a ribasso d'asta.**

L'importo contrattuale sarà, quindi, pari all'importo a base d'asta decurtato del ribasso offerto, oltre gli oneri di sicurezza. Tale importo compenserà l'Appaltatore di qualsiasi suo avere o pretesa per l'appalto in parola senza alcun diritto a nuovi o maggiori compensi.

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, D.Lgs 50/2016 s.m.i. l'importo presunto complessivo comprende altresì il costo della manodopera stimato in € 18.097,99/anno.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di richiedere eventuali prestazioni straordinarie per un importo massimo di € 2.000,00 annuo.

In applicazione dell'art.106 c.1 lett.a) del Dlgs 50/16 s.m.i, vedasi l'articolo "Revisione prezzi" del presente C.S.A.

### **REQUISITI DELL'OPERATORE ECONOMICO**

L'Operatore economico deve essere in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 ed i requisiti di idoneità professionale ai sensi dell'art. 83, comma 1 lett. a) e comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. del D.lgs n. 50/2016 s.m.i. **(cfr. allegato DGUE da restituire compilato, firmato digitalmente in formato del file PDF).**

In merito ai requisiti di idoneità professionale codesto Operatore Economico deve essere iscritto al Me.PA e abilitato nel Bando "Servizi" – categoria "Servizi di pulizia degli immobili, disinfestazione e sanificazione impianti" alla data della presentazione dell'offerta.

### **MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA**

L'offerta alla presente procedura, completa di tutti i suoi allegati **(DGUE, Dichiarazione tracciabilità, PassOE, Patto di Integrità, Offerta economica, Modello costo manodopera, Modello costo oneri sicurezza aziendali, copia polizza responsabilità civile in essere per danni con adeguati massimali per sinistro ed aggregato annuo, dichiarazioni sulle attrezzature-personale), è redatta in formato digitale utilizzando unicamente la piattaforma MEPA.**

I documenti devono essere in formato digitale PDF e firmati digitalmente dal legale rappresentante.

L'operatore economico troverà pertanto sulla piattaforma la documentazione da compilare e sottoscrivere e dovrà dimostrare di possedere i requisiti di ordine generale di cui all' art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. ed i requisiti di idoneità professionale ai sensi dell'art. 83, comma 1 lett. a) e comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. utilizzando il modello **DGUE**.

**Il concorrente è tenuto a fornire il codice "PASSoe"** relativo al CIG della procedura in oggetto (<http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/Servizi/ServiziOnline/AVCpass>), ai sensi dell'art. 2,

comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 della soppressa AVCP e a provvedere al caricamento delle attestazioni eventualmente richieste mediante piattaforma ANAC servizio FVOE in conformità alla delibera ANAC 464/2022.

Di seguito i documenti che l'operatore economico dovrà compilare ed allegare all'offerta:

**1) DGUE (da compilare e re-inviare)**

**2) Dichiarazione tracciabilità (da compilare e re-inviare)**

**3) PassOE (da produrre)**

**4) Patto di Integrità (da compilare e re-inviare)**

**5) copia polizza responsabilità civile** in essere per danni con adeguati massimali per sinistro ed aggregato annuo **(da produrre)**

**6) la dichiarazione** firmata digitalmente da file originato in PDF contenente **(da produrre):**

**a)** elenco dell'attrezzatura che intende impiegare nell'esecuzione del servizio da mantenere in sede;

**b)** dichiarazione in cui la Ditta si impegna ad impiegare il personale già in servizio, anche a tempo pieno (qualora tale personale dia la propria disponibilità) fatta salva la necessità di ricorrere a nuovo personale qualora quello già presente non fosse sufficiente per coprire il numero delle ore da espletare per eseguire il servizio;

**c)** dichiarazione in cui la Ditta si impegna a garantire i livelli retributivi previsti dalla tabella FISE relativa alla città di Roma;

**e i seguenti allegati alla Dichiarazione di cui al punto 6):**

**d)** schede di sicurezza dei prodotti utilizzati;

**e)** schede prestazionali dei prodotti utilizzati;

**7) Con la partecipazione alla gara la ditta, sottoscrivendo digitalmente la presente (da sottoscrivere e reinviare), inserita sulla piattaforma elettronica MEPA, dichiara:**

- di aver compreso la consistenza delle prestazioni e accettare le condizioni contrattuali come specificate nella presente Lettera e nel CSA ;

- che l'Offerta Economica presentata sia in grado di garantire la copertura finanziaria di tutti gli oneri diretti ed indiretti che lo stesso dovrà sostenere per erogare il servizio oggetto dell'appalto nel rispetto delle prescrizioni di Capitolato, secondo la propria offerta e a perfetta regola d'arte;

- in ottemperanza al "Piano triennale di prevenzione della corruzione (P.T.P.C.) 2022-2024" approvato con D.G.R. n. 1-4936 del 29 aprile 2022 di essere a conoscenza e di accettare tutti gli obblighi di condotta in esso definiti, nonché quelli previsti nel "Patto di integrità degli appalti pubblici regionali", allegato ai documenti d'appalto. La violazione di detti obblighi comporterà la risoluzione del contratto da valutarsi nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità.

- di rispettare le Misure organizzative disposte dalla Regione Piemonte per il contenimento della diffusione del Covid-19 (allegate).

Si precisa che l'operatore economico concorrente, nelle dichiarazioni e) e 7) dovrà specificare relativamente ai prodotti che intenderà utilizzare durante l'esecuzione del servizio, ovvero delle pulizie, il produttore, il nome commerciale, l'eventuale possesso dell'etichetta ambientale Ecolabel Europeo o altre etichette ambientali ISO di tipo 1 (Norma Iso 14024), i cui requisiti siano conformi ai criteri ambientali minimi indicati.

Per i prodotti non in possesso dell'Ecolabel Europeo, né di etichette ambientali ISO di tipo 1, il rappresentante legale sulla base dei dati acquisiti dai produttori di detersivi e/o riportati nelle etichette, nelle schede tecniche o di sicurezza dei prodotti, è tenuto a compilare e sottoscrivere le dichiarazioni di cui all'Allegato A del D. M. 24/05/2012 e ad inserirla nella documentazione di gara.

Dovrà altresì presentare la lista di detti prodotti superconcentrati, disinfettanti per usi specifici che intenderà utilizzare durante l'esecuzione del servizio, indicando il produttore, il nome commerciale di ciascun prodotto, funzione d'uso, numero di registrazione/autorizzazione del Ministero della Salute per i prodotti disinfettanti, percentuale di sostanza attiva per i prodotti superconcentrati. In relazione a ciascun prodotto, sulla base dei dati acquisiti dai produttori dei detersivi e/o riportati nelle etichette, nelle schede tecniche o di sicurezza dei prodotti il rappresentante legale è tenuto a sottoscrivere la dichiarazione di cui all'Allegato B del D. M. 24/05/2012 s.m.i. ed inserirla nella documentazione da produrre per la gara.

L'operatore economico dovrà presentare un'offerta economica con l'indicazione della "percentuale di ribasso" (offerta economica espressa come percentuale di sconto al ribasso ) sull'importo da ribassare. Il ribasso offerto sull'importo a base di gara, non applicabile ai costi della sicurezza aziendali ex art. 95, comma 10, del D.Lgs 50/2016 concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Con la presentazione dell'offerta, l'operatore economico accetta tutte le condizioni contenute nel presente documento e nel Capitolato speciale d'appalto, che si considerano tacitamente sottoscritte.

L'offerta dovrà essere comprensiva di eventuali spese, esclusi IVA.

L'offerta è vincolante per un periodo di 180 giorni dalla data di aggiudicazione del servizio.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere all'offerente, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata. Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

La Stazione appaltante si riserva a proprio insindacabile giudizio la facoltà di non affidare il servizio senza che ciò possa comportare pretese di sorta da parte del concorrente.

La Stazione appaltante si riserva inoltre il diritto di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui l'offerta presentata non venga ritenuta idonea o di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché valida.

#### **Richiesta di informazioni ed eventuale sopralluogo**

Eventuali richieste di informazioni potranno essere inoltrate via Mepa/PEC (al seguente indirizzo: [tecnico.sicurezza@cert.regione.piemonte.it](mailto:tecnico.sicurezza@cert.regione.piemonte.it)), indicando nell'oggetto "Richiesta informazioni/sopralluogo **Servizio di pulizia ordinaria dell'immobile regionale sito in via della Scrofa 64 a Roma. CIG 9534835ABF**".

Eventuale sopralluogo potrà essere richiesto via mail **entro e non oltre 3 giorni** dall'invio della trattativa, al seguente indirizzo [pierarita.vilardo@regione.piemonte.it](mailto:pierarita.vilardo@regione.piemonte.it) al fine di poter programmare eventuale sopralluogo richiesto.

#### **CAUZIONE PROVVISORIA**

Ai sensi del DL. 76/2020 convertito in L.120/2020 non è richiesta la cauzione provvisoria.

#### **CONTRATTO**

Il contratto, redatto in modalità elettronica, sarà perfezionato mediante documento di stipula generato dal Mepa.

**L'Amministrazione si riserva di dare avvio alla prestazione contrattuale in via d'urgenza con clausola risolutiva espressa, anche in pendenza della stipulazione del contratto**, nelle more del completamento delle verifiche ex art. 80 Dlgs 50/16 nonché di non procedere all'aggiudicazione in caso di sopraggiunte nuove esigenze da parte dell'Amministrazione.

#### **SPESE CONTRATTUALI**

L'imposta di bollo da apporre sul documento di stipula e l'eventuale imposta di registro relative al contratto e tutti gli altri oneri tributari sono a carico dell'appaltatore.

Si ricorda che le condizioni generali allegate ai bandi MEPA prevedono che “Il prezzo include tutte le altre imposte, le tasse e gli oneri, presenti e futuri, inerenti a qualsiasi titolo il Contratto, l'imposta di bollo e l'eventuale tassa di registro del Contratto, il cui pagamento rimane, pertanto, a carico del Fornitore”.

## **GARANZIA**

Si rende noto che all'operatore economico invitato in suddetta trattativa verrà richiesta, entro il termine di 5 (cinque) giorni dal ricevimento della comunicazione di avvenuta aggiudicazione, la costituzione della cauzione definitiva secondo l'importo, le forme e le modalità stabilite dall'art. 103 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., a garanzia dell'adempimento delle obbligazioni oggetto del contratto. Qualora sia prestata mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa o rilasciata da Intermediari finanziari iscritti nell'elenco di cui all'articolo 107 del d.lgs. n. 385/1993, essa dovrà contenere l'espressa esclusione della preventiva escussione ex art. 1944 c.c. e della decadenza ex art. 1957 c.c. nonché la clausola di operatività, entro 15 giorni, a semplice richiesta della Regione Piemonte.

## **PENALI**

Vedasi art. 13 del Capitolato speciale d'appalto

## **FATTURAZIONE**

La Regione Piemonte applica la modalità di corresponsione dell'IVA prescritta dall'art.17 ter del DPR 633/72.

Pertanto, tutte le fatture dovranno precisare la modalità di esigibilità dell'IVA “split payment” (S).

Si procederà al pagamento soltanto su presentazione di fattura elettronica, che dovrà indicare i seguenti dati:

**CIG** : *CIG 9534835ABF* *Da inserire nel campo specifico "Dati del Contratto " - Codice identificativo di gara*

**DESCRIZIONE della prestazione** : *Servizio di pulizia ordinaria dell'immobile regionale sito in via della Scrofa 64 a Roma – PERIODO ....*

**NUMERO E DATA DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE DI IMPEGNO** a copertura della prestazione che vi verrà indicata a seguito di aggiudicazione.

Il pagamento avverrà entro 30 gg dal ricevimento, previo accertamento della regolarità contributiva (DURC) e delle prestazioni effettuate, nonché previa attestazione di regolare esecuzione da parte del Direttore esecuzione contratto (DEC).

Il codice unico IPA, al quale dovranno essere indirizzate le fatture elettroniche, è il seguente: A17LZ5

P.IVA Regione Piemonte: 02843860012

PEC: tecnico.sicurezza@cert.regione.piemonte.it

## **MODALITA' DI PAGAMENTO**

Bonifico bancario sulle coordinate bancarie dedicate, ai sensi dell'art.3, comma 1, L. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari), comunicate dalla S.V. mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ex art.21 del DPR 445/2000.

Il pagamento è subordinato all'attestazione di regolare esecuzione da parte del Direttore dell'Esecuzione del Contratto e del RUP.

## **TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Nell'ambito dell'attività oggetto del contratto, l'appaltatore potrà venire a conoscenza e trattare dati comuni e sensibili relativi agli utenti del servizio.

I dati personali da Lei forniti alla Regione Piemonte - Settore Tecnico e Sicurezza degli Ambienti di lavoro- saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (*regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR*)".

I dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali necessari per adempiere al contratto stesso. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite dalla procedura in oggetto. I dati acquisiti a seguito della presente informativa relativa al procedimento di acquisizione in oggetto saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono [dpo@regione.piemonte.it](mailto:dpo@regione.piemonte.it).

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il RUP.

I Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e individuati dal Titolare, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato.

I Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.).

I Suoi dati personali sono conservati, per il periodo di anni 10, relativamente alla procedura in oggetto.

I Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

**Si precisa inoltre quanto segue:**

- la S.V. assume, pena la nullità del contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 legge n. 136/2010;
- la S. V., con la sottoscrizione della presente lettera contratto, si impegna, a pena di risoluzione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, gli obblighi di condotta previsti dal "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", di cui al D.P.R. 16/04/2013 n. 62 e s.m.i. e dal "Codice di Comportamento Aziendale", disponibile sul sito web della Regione Piemonte;
- il servizio deve essere eseguito nel rispetto dei disposti di cui al D.Lgs 81/2008 e s.m.i. restando unico responsabile il datore di lavoro di codesta Ditta per infortuni alle maestranze, danni o altro che dovessero verificarsi durante lo svolgimento delle attività.
- il Responsabile unico del procedimento e la S.V. dichiarano, sotto la propria diretta responsabilità, che non sono intercorsi tra loro, nell'ultimo biennio, rapporti contrattuali a titolo privato, né che il suddetto Responsabile ha ricevuto altre utilità di qualsivoglia genere dal contraente, fatti salvi gli usi nei termini previsti dal codice di comportamento aziendale ovvero conclusi ai sensi dell'art. 1342 del Codice Civile;
- la S.V. si obbliga al pieno rispetto del "Piano triennale di prevenzione della corruzione (P.T.P.C.) 2022-2024" approvato con D.G.R. n. 1-4936 del 29 aprile 2022, consultabile sul sito della Regione Piemonte nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- la S.V. si impegna a rispettare i Protocolli di legalità o Patti di integrità, nel rispetto della misura del Piano Anticorruzione della Regione Piemonte (P.T.P.C.) 2022-2024 approvato con D.G.R. n. 1-4936 del 29 aprile 2022 il cui mancato rispetto darà luogo a risoluzione del contratto;
- la S.V. si impegna a rispettare il Piano Anticorruzione della Regione Piemonte, pertanto l'aggiudicatario dell'appalto non dovrà concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro;
- per quanto non espressamente indicato valgono le norme del codice civile e del vigente Codice degli Appalti, nonché le Condizioni generali di contratto del MePA relativo al Bando di fornitura di riferimento per la trattativa diretta in oggetto, la documentazione relativa alla trattativa diretta e la vs offerta.

La Regione Piemonte si riserva la facoltà di revocare in qualsiasi momento l'incarico, ovvero di recedere dal contratto, a fronte di ragioni determinate da pubblico interesse, debitamente motivate per iscritto. In tale ipotesi la S.V. avrà diritto al pagamento delle prestazioni sino a quel momento espletate.

Resta comunque inteso che in caso di revoca dell'incarico ovvero di recesso da parte dell'Amministrazione, la S.V. ha l'obbligo di consegnare tutta l'eventuale documentazione prodotta sino a quel momento. Analogamente, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, La Regione Piemonte si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, senza che la S.V. nulla abbia a pretendere per l'attività



svolta fino a quel momento, nel caso in cui la S.V. manifesti gravi carenze o commetta gravi inadempienze.

La Stazione Appaltante di riserva la facoltà di procedere, nelle more del completamento della verifica del possesso dei requisiti ai sensi dell'art.80 del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii, ai sensi dell'art. 32 c.8 del Dlgs 50/16 e s.m.i., **all'esecuzione anticipata del servizio** e alla stipula del contratto come da documento generato da Mepa con l'assolvimento dell'imposta di bollo di € 16,00 da apporre sul documento di stipula, sottoponendo l'affidamento alla clausola risolutiva qualora le predette verifiche non diano esito favorevole.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

*Arch.Fabio Palmari*

*(Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 d.lgs. 82/2005)*

*allegati:*

*All.1 Modello DGUE*

*All. 2 Modello\_Dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari*

*All. 3 Patto d'integrità degli appalti pubblici regionali*

*All. 4 Capitolato speciale d'appalto*

*All.5 DUVRI*

*All.6 Modello Dichiarazioni richieste*

*All.7 Modello costo manodopera*

*All.8 Modello costo sicurezza e oneri aziendali*

*All.9 Gestione transitorio Covid\_rev-2*

*Referente:*

*Maggi/Vilardo*



Rev.00 del 09.01.2023



## **DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE**

*Realizzato ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81 del 09 Aprile 2008 e s.m.i*

*Allegato al Contratto d'appalto:*

*SERVIZIO DI PULIZIA ORDINARIA DELL'IMMOBILE REGIONALE SITO NELLA CITTA'  
DI ROMA VIA DELLA SCROFA N° 64*

Ente:



	<i>Nominativo</i>	<i>Firma</i>
RUP Committente	<b>Fabio Palmari</b>	
<i>Rev. 00</i>	<i>Luogo e Data</i>	<b>Torino, 09/01/2023</b>



## ACCETTAZIONE DEL DOCUMENTO

NOMINATIVI E FIRMA PER ACCETTAZIONE	
<b>Società Committente</b>	Regione Piemonte – Segretariato Generale
<i>Responsabile Unico del Procedimento</i>	Fabio Palmari
<i>Firma</i>	
<i>Nominativo RSPP</i>	Emanuela Bertini
<i>Firma</i>	
<b>Società Appaltatrice</b>	
<i>Datore di lavoro</i>	
<i>Firma</i>	



## INDICE

.....	1
<b>I. PREMESSA .....</b>	<b>6</b>
I.A    FINALITA' DEL DOCUMENTO E CAMPO DI APPLICAZIONE .....	6
I.B    DEFINIZIONI .....	7
OGGETTO DELL'APPALTO .....	8
<b>II. ORGANIZZAZIONE .....</b>	<b>9</b>
COMMITTENTE .....	9
II.A    SOCIETA' APPALTATRICE.....	10
II.B    ADEMPIMENTI A CARICO DELLA SOCIETA' APPALTATRICE .....	11
<b>III. ATTIVITÀ E AREE DI LAVORO .....</b>	<b>13</b>
III.A    GESTIONE DELLE EMERGENZE.....	15
<b>IV. IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA .....</b>	<b>16</b>
IV.A    CRITERI DI VALUTAZIONE .....	16
IV.B    VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI E MISURE DI PREVENZIONE .....	18
IV.B.1    Principali indicazioni di carattere generale .....	18
IV.C    Interferenze e rischi.....	19
IV.C.1    Rischi principali del committente .....	20
IV.C.2    Rischi da interferenze specifiche dell'appalto.....	24
IV.C.3    Misure aggiuntive per la riduzione delle interferenze .....	31
<b>V. MISURE DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE .....</b>	<b>33</b>
<b>VI. VALUTAZIONE DEI COSTI DA INTERFERENZA .....</b>	<b>35</b>
VI.A.1    Elaborazione procedure di sicurezza .....	35
VI.A.2    Riunioni di coordinamento delle attività.....	35
VI.A.3    Corso di formazione esterna su tematiche indicate dal committente (procedure sicurezza sedi regionali) .....	36
VI.A.4    Corso di formazione interna su tematiche indicate dal committente (aspetti di coordinamento e gestione rischi nel corso delle lavorazioni specifiche dell'appalto).....	36
VI.A.5    Isolamento, delimitazione, interdizione lavoro.....	37
<b>VII. ALLEGATI.....</b>	<b>38</b>
VII.A    VERBALE RIUNIONE DI SOPRALLUOGO E COORDINAMENTO .....	38
VII.A    Check– list verifica idoneità professionali .....	40
VII.B    DOCUMENTAZIONE DI SUPPORTO.....	41



VII.B.1	Elenco sedi.....	41
	Di seguito l'elenco delle sedi oggetto dell'appalto: .....	41
VII.B.2	Piano di emergenze e evacuazione eventuali prescrizione per gestione terzi.....	42
VII.C	SCHEDE GESTIONE INTERFERENZE .....	43
VII.C.1	SERVIZIO DI PULIZIA DELL' IMMOBILE REGIONALE SITO A ROMA – VIA DELLA SCROFA N°64	43



### I. PREMESSA

#### I.A FINALITA' DEL DOCUMENTO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (nel seguito DUVRI) è predisposto da Regione Piemonte, committente e stazione appaltante delle attività oggetto dell'appalto (nel seguito Committente), in virtù di quanto definito dall'art.26, comma 3 del D.Lgs. 81/08 e costituisce parte integrante del Contratto di Appalto.

La finalità del documento è valutare ed eliminare o ridurre i rischi dovuti alle interferenze tra le attività affidate ad appaltatori (imprese o lavoratori autonomi), e loro eventuali subappaltatori, e le attività svolte nello stesso luogo di lavoro dal Committente. Non si estende invece ai rischi specifici delle imprese appaltatrici e/o dei singoli lavoratori autonomi.

A titolo esemplificativo, sono **rischi interferenti**, per i quali occorre redigere il DUVRI:

- i rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi;
- i rischi immessi nel luogo di lavoro del Committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- i rischi esistenti nel luogo di lavoro del Committente (ove è previsto che debba operare l'appaltatore) ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- i rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata), richieste esplicitamente dal Committente;
- i rischi derivanti dalle attività svolte dall'appaltatore nei confronti di eventuali soggetti terzi saltuariamente presenti nell'unità produttiva dove è chiamato a fornire la sua prestazione.

Il documento, redatto dal Committente, può essere integrato da eventuali proposte di integrazione da parte dell'appaltatore, il quale durante tutto il periodo delle attività è tenuto a tenersi in contatto costante con i referenti incaricati e comunicare gli eventuali approfondimenti relativi ai rischi specifici connessi alle attività svolte e al fine di poter completare e meglio garantire la sicurezza.

Il DUVRI è da considerarsi un documento "dinamico" e pertanto la valutazione deve essere obbligatoriamente aggiornata nel caso in cui, nel corso di esecuzione del contratto, dovessero verificarsi situazioni mutate nello svolgimento delle attività, quali modifiche di carattere tecnico, logistico, organizzativo o interventi di nuovi soggetti, incidenti sulle modalità di gestione e svolgimento dei servizi, configurando nuovi potenziali rischi da interferenze.

Le aziende appaltatrici e i lavoratori autonomi non possono svolgere mansioni non elencate tra quelle oggetto dell'attività, autorizzate dal datore di lavoro e per le quali sono state fornite tutte le informazioni utili.



### I.B DEFINIZIONI

Si riportano alcune definizioni per una maggiore comprensione e uniformità della terminologia utilizzata:

- **Appaltante o Committente:** colui che richiede un lavoro o una prestazione;
- **Appaltatore:** soggetto che si obbliga nei confronti del Committente a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri;
- **Contratto di appalto:** contratto con il quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in denaro (art. 1665 e segg. Codice Civile). Il contratto deve prevedere, tra l'altro, specifiche clausole in materia di sicurezza;
- **Contratto d'opera:** si configura quando una persona si obbliga verso un'altra persona fisica o giuridica a fornire un'opera o un servizio pervenendo al risultato concordato senza vincolo di subordinazione nei confronti del Committente. (art. 2222 Codice Civile)
- **Contratto di somministrazione:** contratto con il quale una parte si obbliga, verso corrispettivo di un prezzo, a eseguire, a favore dell'altra, prestazioni periodiche o continuative di cose. (art. 1559 Codice Civile)
- **Costi relativi alla sicurezza nel DUVRI:** le spese derivanti dall'adozione di particolari misure di prevenzione e protezione connesse alla presenza di rischi da interferenza. Sono fatti salvi i costi per la sicurezza connessi alle attività proprie dell'impresa appaltatrice;
- **Datore di lavoro Committente (DLC):** è il soggetto che avendone l'autorità, affida "lavori, servizi e forniture" ad un operatore economico (impresa o lavoratore autonomo) all'interno della propria azienda. È il titolare di cui agli obblighi di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/08.
- **Subappaltatore:** è il soggetto che si obbliga nei confronti dell'appaltatore a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri.
- **Lavoratore autonomo o prestatore d'opera:** è colui che mette a disposizione del Committente, dietro un compenso, il risultato del proprio lavoro. Se la singola persona compone la ditta individuale e ne è anche titolare è l'unico prestatore d'opera della ditta;
- **Lavoratore:** persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione, esclusi gli addetti ai servizi domestici e familiari;
- **Misure di prevenzione e protezione:** sono le misure e gli interventi ritenuti idonei a garantire la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori a seguito della valutazione dei rischi presenti nei luoghi di lavoro;
- **Subappalto:** il subappalto è un contratto fra appaltatore e subappaltatore. L'appaltatore non può dare in subappalto l'esecuzione dell'opera se non autorizzato dal committente (art. 1656 c.c.);
- **Rischi interferenti:** tutti i rischi derivanti da interferenze correlati all'affidamento di attività all'interno dell'unità produttiva, evidenziati nel DUVRI.





### OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto:

Oggetto	Durata appalto
<b>SERVIZIO DI PULIZIA ORDINARIA DELL'IMMOBILE REGIONALE SITO NELLA CITTA' DI ROMA VIA DELLA SCROFA N° 64</b>	Anni 2 (due) a partire dal 01.03.2023

Nei capitoli successivi verranno indicati i rischi specifici delle attività oggetto dell'appalto.



## II. ORGANIZZAZIONE

### COMMITTENTE

Di seguito si riportano i dati identificativi del Committente:

DATI AMMINISTRAZIONE CONTRAENTE: Regione Piemonte	
<i>Ragione Sociale</i>	Regione Piemonte
<i>Classificazione macro-settore di attività ATECO</i>	84
<i>Settore ATECO</i>	84.1
<i>Classificazione dell'azienda ai sensi del DM 388/2003</i>	Gruppo B
<i>Indirizzo della Sede Legale</i>	Piazza Castello 165 - Torino
FIGURE AZIENDALI IN MATERIA DI PREVENZIONE RISCHI SUI LUOGHI DI LAVORO	
<i>Datore di lavoro - Segretariato generale</i>	Paolo Frascisco
<i>RSPP</i>	Emanuela Bertini
<i>Medico Competente</i>	Marco Aragno



## GESTIONE INTEGRATA DELLA SALUTE SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO (D.Lgs. n.81/2008)

### II.A SOCIETA' APPALTATRICE

Di seguito si riportano i dati della ditta appaltatrice (i dati di seguito verranno richiesti e inseriti successivamente all'aggiudicazione):

DITTA APPALTATRICE		
<i>Ragione Sociale</i>		
<i>Sede legale</i>		
<i>Recapiti (tel/fax)</i>		
<i>P. IVA</i>		
FIGURE AZIENDALI IN MATERIA DI PREVENZIONE RISCHI SUI LUOGHI DI LAVORO		
<i>Organizzazione sicurezza aziendale</i>	Datore di Lavoro	
	RSPP	
	RLS	
	Medico Competente	



### II.B ADEMPIMENTI A CARICO DELLA SOCIETÀ APPALTATRICE

Al momento dell'ingresso nelle sedi regionali è necessario:

- farsi riconoscere, dotarsi di idoneo tesserino di riconoscimento così come previsto dall'art. 26 comma 8, D.Lgs. 81/08 s.m.i., e seguire le indicazioni impartite dal personale preposto;
- esporre, durante l'intera permanenza presso le aree di lavoro, il proprio tesserino di riconoscimento (art. 26, D.Lgs. 81/08 e s.m.i.) corredato di fotografia e contenente le proprie generalità (cognome, nome e data di assunzione) e i dati dell'azienda di appartenenza; per i lavoratori autonomi tale tessera dovrà contenere la fotografia, le generalità del lavoratore (cognome, nome), partita IVA, codice fiscale.

È obbligatorio seguire le indicazioni impartite dal personale preposto e non percorrere vie alternative se non espressamente autorizzati.

Con la consegna definitiva dell' immobile oggetto delle attività in appalto si procederà alla riunione di coordinamento ai fini della sicurezza.

L'appaltatore deve fornire al Committente le seguenti informazioni e i documenti relativi alle attività oggetto dell'appalto, qualora non vi avesse già provveduto:

- Attestati dei corsi di formazione eseguiti dai lavoratori (formazione generale e specifica, corsi antincendio, pronto soccorso, ecc.);
- Copia dei giudizi di idoneità dei lavoratori;
- Elenco dispositivi di protezione individuale forniti ai lavoratori;
- Elenco attrezzature di lavoro e dichiarazione di conformità delle stesse alla normativa vigente;
- Elenco delle lavorazioni pericolose se presenti;
- Elenco di sostanze/prodotti pericolosi adoperati e relative schede di sicurezza;
- Documento di Valutazione dei Rischi;
- Procedure operative di sanificazione per contrastare la diffusione del Coronavirus attuate presso la sede di Regione Piemonte.

All'interno delle aree di lavoro possono solo essere introdotte attrezzature conformi alla normativa vigente (D. Lgs. 81/08 e s.m.i., D. Lgs. 17/10) e che abbiano subito le verifiche periodiche previste (D.M. 329/04, D.P.R. 462/01, D.Lgs 81/08 s.m.i., etc...). Il personale dell'appaltatore non utilizzerà macchine, attrezzature e mezzi del Committente senza preventivi accordi scritti.



L'introduzione, l'utilizzo, lo stoccaggio e lo smaltimento di sostanze e materiali pericolosi introdotte dagli appaltatori dovranno essere effettuate secondo la normativa vigente.

Nel caso di sub-appalti, fermo restando che devono essere esplicitamente autorizzati dal Committente, l'appaltatore si fa garante della verifica dell'idoneità tecnico-professionale dei sub-appaltatori e del personale da loro impiegato, della trasmissione dell'informazione sui rischi presenti nelle aree assegnate, delle misure preventive e protettive adottate e da adottare per eliminare le interferenze.

Nell'ambito delle misure per la protezione dal rischio di contagio da Coronavirus COVID-2019, si rammentano, all'appaltatore e ai dipendenti che opereranno presso le sedi oggetto d'appalto, le prescrizioni comportamentali previste dal Protocollo Covid19 – "Modalità organizzative - Modifiche transitorie del 10/11/2022 " di Regione Piemonte.



### III. ATTIVITÀ E AREE DI LAVORO

Il seguente paragrafo elenca le principali informazioni relative alle aree e attività che andranno a definire il contesto nel quale saranno coinvolti i soggetti dell'appalto. In particolare l'appalto che ha per oggetto **"SERVIZIO DI PULIZIA ORDINARIA DELL'IMMOBILE REGIONALE SITO NELLA CITTA' DI ROMA VIA DELLA SCROFA N° 64"** ha per oggetto le prestazioni di seguito elencate, che dovranno essere eseguite puntualmente e con la massima cura nei giorni di apertura degli uffici.

Tutte le prestazioni sottoelencate sono da intendersi con cadenza giornaliera con esclusione di quelle che fanno espresso riferimento ad una periodicità di esecuzione diversa:

- svuotatura dei cestini della carta e rimozione della carta da macero e dei cartoni di risulta inerenti le forniture per uffici;
- spazzatura manuale o meccanica dei pavimenti di uffici;
- pulizia accurata apparecchi telefonici, con disinfezione degli stessi
- pulizia accurata con uso di prodotti appropriati dei personal computer e delle altre macchine d'ufficio
- pulizia con battitura o aspirazione elettromeccanica di tappeti, zerbini, guide, dei pavimenti tessili in moquette o materiali similari;
- lavatura e disinfezione, con idonei prodotti, dei servizi igienici compresi anti-bagno e disimpegno pertinenziali, intervenendo sui seguenti elementi: pavimentazioni, rivestimenti murali, apparecchi igienico-sanitari;
- fornitura di materiale igienico sanitario di ottima qualità (sapone, carta igienica e asciugamani) da installare negli appositi contenitori e ricarica delle apparecchiature di distribuzione. La Stazione Appaltante si riserva comunque la facoltà di richiedere la sostituzione del materiale igienico con materiale ritenuto più idoneo senza che l'Appaltatore nulla possa pretendere a titolo di indennizzo;
- idonea pulitura con eventuale della lucidatura dei pavimenti (prestazione da eseguirsi due volte alla settimana);
- spolveratura esterna di tutti gli arredi accessibili, senza l'uso di scale, con particolare attenzione a tavoli, scrivanie, piani di lavoro e similari, comprese le cornici ed i vetri dei quadri;
- pulitura ed eliminazione di impronte e tracce di qualsiasi origine su ambo le facce di porte interne a vetri, di armadi con ante a vetri: (prestazione da eseguirsi due volte alla settimana);
- spolveratura e spazzolatura poltrone, divani in stoffa: (prestazione da eseguirsi due volte alla settimana).

#### Prestazioni mensili o bimestrali:

- .- lavatura di tutta la superficie, su entrambe le facciate, dei seguenti vetri: finestre, porte a vetri, sopraluci di porte e affini, vetrate, bussole, ecc;
- pulizia radicale dei davanzali e dei parapetti di finestre, balconi (mensile);



- pulizia radicale ad umido degli arredi lavabili;
- spolveratura manuale o elettromeccanica di pareti, soffitti e contro soffittature con particolare attenzione ai rivestimenti murali.

Le prestazioni devono avvenire nei tempi antecedenti o successivi (se possibile) gli orari di servizio del personale che accede ai locali e, quindi, all'interno delle seguenti fasce orarie:

- lunedì, martedì, mercoledì, giovedì: 6.00 alle 8,30 e dalle 16,00 alle 20,00;
- venerdì: dalle 6.00 alle 8,30 e dalle 14,30 alle 20,00;
- sabato: dalle 6.00 alle 12,30, solo per pulizie periodiche o straordinarie

Pulizie straordinarie effettuate nelle seguenti ipotesi:

dipendenza da lavori di ristrutturazione, manutenzione dei locali;



## GESTIONE INTEGRATA DELLA SALUTE SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO (D.Lgs. n.81/2008)

### III.A GESTIONE DELLE EMERGENZE

Presso le sedi della Regione Piemonte interessate dai servizi in appalto è presente personale interno qualificato e addestrato per fronteggiare emergenze di qualunque tipo (incendio, infortunio, ecc.). L'Appaltatore deve adottare tutte le misure per la prevenzione delle emergenze nello svolgimento delle attività oggetto dell'appalto.

In caso di situazioni di emergenza (es. incendio, infortuni, ecc.) il personale della ditta appaltatrice deve informare il Coordinatore della squadra di emergenza che attiverà la procedura di emergenza.

	<p><b>INCENDIO:</b> Chiunque ravvisi o individui un principio d'incendio o una situazione potenzialmente pericolosa per lo sviluppo di un eventuale incendio, deve darne immediata comunicazione al Coordinatore della squadra di emergenza.</p>
	<p><b>PRIMO SOCCORSO:</b> In caso di infortunio o malore si prega di comunicare tempestivamente l'accaduto al Coordinatore della squadra di emergenza.</p>
	<p><b>ORDINE DI EVACUAZIONE:</b> In caso di segnale di evacuazione (acustico continuo/bitonale) evacuare lungo i percorsi di esodo in modo ordinato e senza correre (seguendo la cartellonistica predisposta e riportata nelle planimetrie esposte), raggiungere il punto di raccolta più vicino ove si attenderanno le istruzioni da parte degli addetti delle squadre di emergenza.</p>





## IV. IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

### IV.A CRITERI DI VALUTAZIONE

Nelle schede che seguono, descrittive dei rischi derivanti da interferenze tra le attività del Committente di e le attività dell'Appaltatore, il livello di rischio è calcolato come prodotto della probabilità di accadimento e entità del danno, secondo la formula:

$R$  (Rischio) =  $P$  (Probabilità) x  $D$  (Danno), dove:

#### Scala della probabilità P

Definizioni/criteri	Livello	Valore
La mancanza rilevata può provocare un danno in concomitanza di più eventi poco probabili, indipendenti.	Improbabile	1
La mancanza rilevata può provocare un danno solo in caso di una serie concomitante di eventi. Sono noti solo rarissimi episodi già verificatisi.	Poco probabile	2
La mancanza rilevata può provocare un danno, anche se non in modo automatico e diretto. E' noto qualche episodio in cui alla mancanza ha fatto seguito il danno.	Probabile	3
Esiste una correlazione diretta fra la mancanza rilevata e il verificarsi del danno. Si sono già verificati danni per la stessa mancanza nella stessa azienda o in aziende simili.	Altamente probabile	4

#### Scala dell'entità del danno D

Definizioni / criteri	Livello	Valore
Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile (< 3 gg.). Esposizione con effetti rapidamente reversibili .	Lieve	1
Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile (>3 gg. e < 30 gg.). Esposizione con effetti reversibili.	Medio	2
Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale (>30 gg.). Esposizione cronica con effetti irreversibili e/o parzialmente invalidanti.	Grave	3
Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale . Esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti.	Gravissimo	4



Scala di priorità degli interventi

		Valori Rischio (R)				
Valori Probabilità (P)	4	4	8	12	16	
	3	3	6	9	12	
	2	2	4	6	8	
	1	1	2	3	4	
		1	2	3	4	Valori Danno (D)

dove:

**R > 8**

Azioni di coordinamento indilazionabili.

**4 <= R <= 8**

Azioni di coordinamento necessarie da programmare con urgenza.

**2 <= R <= 3**

Azioni di coordinamento e/o migliorative da programmare nel breve-medio periodo.

Azioni di coordinamento e/o migliorative di mantenimento.

**R = 1**

Azioni di coordinamento da valutare in fase di programmazione.

Azioni di coordinamento e/o migliorative di mantenimento.



#### IV.B VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI E MISURE DI PREVENZIONE

##### IV.B.1

##### *Principali indicazioni di carattere generale*

<b>Attività svolta presso i siti dell'Ente</b>	Vengono svolte principalmente attività e servizi amministrativi dedicati allo svolgimento delle funzioni preposte all'Ente Regione Piemonte.
<b>Attività di supporto</b>	Attività tecniche, logistiche, amministrative con differenti autorizzazioni di accesso.
<b>Comunicazioni di accesso e controllo</b>	Il personale della Ditta deve essere riconoscibile tramite tessera di riconoscimento esposta, corredata di fotografia, e contenente le generalità del lavoratore, l'indicazione del datore di lavoro e dell'impresa in appalto. Ogni interferenza con impianti dovrà essere comunicata e gestita con il Direttore lavori (o con il Direttore Operativo). Ogni situazione di pericolo va segnalata al personale individuato preposto.
<b>Servizi igienici</b>	I servizi igienici per gli addetti dell'appaltatore sono quelli destinati all'utenza e al personale, disponibili lungo i percorsi dei siti interessato all'appalto.
<b>Pronto soccorso</b>	Tutte le aziende appaltatrici devono disporre della dotazione prevista da DM 388/2003 in ragione della classe di appartenenza.
<b>Allarme incendio Evacuazione</b>	In caso di allarme da dispositivo acustico-visivo o per evidenza diretta, seguire le istruzioni del personale di servizio, e la segnaletica di esodo verso luoghi sicuri. Gli operatori sono tenuti a leggere le istruzioni riportate sulle planimetrie d'emergenza esposte in ogni zona, prima di iniziare ad operare. Gli appaltatori sono responsabili delle proprie attrezzature e materiali che non devono formare intralcio o impedimento o pericolo di incendio lungo le vie di esodo.
<b>Rifiuti</b>	Non si possono abbandonare i rifiuti e non si può usufruire dei cassonetti e/o aree di stoccaggio dell'Ente. I rifiuti prodotti ed i materiali non più utilizzabili di proprietà dall'appaltatore devono essere smaltiti, secondo le norme vigenti, a cura e spese dello stesso.
<b>Viabilità e sosta</b>	La circolazione nelle aree esterne deve rispettare la segnaletica apposta e gli eventuali regolamenti adottati. Nelle zone dove è previsto il passaggio di mezzi motorizzati e di autoveicoli si raccomanda di prestare la necessaria attenzione. All'interno dei cortili interni carrabili degli edifici la circolazione con mezzi motorizzati deve avvenire a bassissima velocità onde scongiurare incidenti. Sono ammessi solo i mezzi autorizzati e preventivamente registrati all'ingresso. È rigorosamente vietato sostare, ingombrare e intralciare le aree di sosta per i mezzi di soccorso e più in generale negli accessi principali alla sede.



## GESTIONE INTEGRATA DELLA SALUTE SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO (D.Lgs. n.81/2008)

Si ricorda che il D. Lgs n. 81/08 assegna al datore di Lavoro, ai dirigenti e ai preposti l'obbligo di:

- **rendere** edotti, con adeguati strumenti di informazione, gli operatori del rischi specifici cui sono esposti e portare a loro conoscenza le norme di prevenzione;
- **assicurare** agli operatori mezzi, presidi e materiali per l'attuazione delle norme di prevenzione, con opportuno anticipo di tempo, e sollecitarne la fornitura;
- **disporre** e vigilare affinché gli operatori osservino le precauzioni stabilite ed usino correttamente i mezzi di protezione messi a loro disposizione.

Allo stesso modo, e relativamente alle norme precauzionali da adottare, i singoli lavoratori devono:

- **osservare** le norme di protezione e le misure correntemente riconosciute idonee per il controllo delle infezioni;
- **usare** nelle circostanze previste i mezzi di protezione messi a loro disposizione;
- **informare** immediatamente il personale incaricato del Committente e il dirigente di sede dell'eventuale infortunio occorso al lavoratore;
- **verificare** le scorte dei dispositivi di protezione individuale e segnalare tempestivamente i casi in cui il materiale risulti in esaurimento.

Per gli eventuali allacciamenti agli impianti tecnologici la ditta dovrà contattare prima dell'inizio lavori il responsabile del Committente degli impianti per concordarne le modalità e dovrà attenersi alle prescrizioni impartite.

È vietato usare macchine, attrezzature e materiale del Committente. Qualora la ditta venga autorizzata dovrà valutarne i rischi connessi all'uso, istruire i propri dipendenti ed attenersi alle istruzioni impartite.

Le ditte devono usare macchinari ed attrezzature conformi alle disposizioni in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro; i lavoratori che ne fanno uso devono essere esperti, informati sui rischi e formati circa il corretto uso di tali macchinari ed attrezzature.

All'interno di tutte le strutture è fatto assoluto divieto di fumare.

Porre la massima attenzione ai cartelli di avvertimento, di prescrizione e di divieto presenti all'interno degli edifici per poter riconoscere i pericoli presenti nelle zone in cui si va ad operare.

Ogni anomalia o difetto di funzionamento degli impianti, attrezzature del Committente devono essere prontamente segnalate all' Addetto alla sicurezza della sede presso cui si è verificata l' anomalia.

Le prolunghe per allacciamenti provvisori di macchine ed apparecchi mobili o portatili devono essere sistemate in modo da non recare intralcio alla normale circolazione delle persone e dei veicoli, e devono essere protetti contro i danneggiamenti; devono inoltre essere del tipo previsto dalle norme CEI in relazione al luogo d'uso e opportunamente segnalate.

Occorre adottare cautele e misure di protezione nei luoghi dov'è possibile il rischio di caduta dall'alto di materiale o attrezzature usate dagli operatori.

### IV.C Interferenze e rischi

Scopo della valutazione è determinare tutti i rischi definiti come "interferenti", ovvero presenti nei luoghi di lavoro e non causati da impianti, da attrezzature o da attività dell'azienda alla quale appartiene il lavoratore che li subisce.



## GESTIONE INTEGRATA DELLA SALUTE SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO (D.Lgs. n.81/2008)

L'interferenza si propone nelle attività in appalto, in somministrazione o in subappalto, svolto per conto del datore di lavoro del Committente, nei luoghi, nelle aree, negli impianti ecc.. dove vengono svolte contemporaneamente altre attività di pertinenza del datore di lavoro del Committente.

La presente valutazione considera pertanto i rischi apportati da tutte le attività svolte o che si svolgeranno durante l'appalto, determinando quali, tra questi, relativamente a ogni azienda operante nell'area, possiedono le caratteristiche di essere interferenti sulla base della definizione precedentemente esposta.

L'analisi dei rischi è effettuata, con i criteri esposti al capitolo precedente, per i seguenti fattori di rischio da interferenze potenzialmente presenti:

Movimentazione manuale dei carichi	Rischio di urti e schiacciamenti	Rischio di incendio
Attrezzature di lavoro	Rischio connesso all'uso di automezzi	Rischio connesso alla gestione di emergenze
Caduta a livello, inciampi e scivolamenti	Caduta materiali dall'alto	Carico e scarico materiale
Rischio elettrico	Rischio rumore	Rischio chimico/polveri/biologico

### *IV.C.1                      Rischi principali del committente*

All'interno degli edifici oggetto dell'appalto vengono svolte principalmente attività "intellettuali" caratterizzate da attività amministrative e gestione del personale e attività di archiviazione . In particolare si evidenziano le seguenti attività continuative:



LUOGHI/AREE INTERESSATE	ATTIVITÀ SVOLTE DAL PERSONALE DEL COMMITTENTE	ATTIVITÀ SVOLTE DAL PERSONALE DELLE DITTE APPALTATRICI DI ALTRI SERVIZI	ORARIO DI LAVORO / PERIODICITÀ INTERVENTI APPALTATORE	RISCHI DERIVANTI DA INTERFERENZE TRA ATTIVITÀ COMMITTENTE E ATTIVITÀ APPALTATORE/I	VALUTAZIONE DEL RISCHIO (*)			MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PER RIDURRE LE INTERFERENZE
					P	D	R	
Uffici	Attività amministrativa.	Traslochi e movimentazione uffici	Saltuario	Movimentazione e deposito di carichi.	1	2	2	Effettuare il montaggio arredi in aree distinte. Segnalare le zone di transito mezzi.
		Pulizie locali (uffici, aree comuni, servizi igienici ecc)	Settimanale	Rischio scivolamento Rischio inalazione prodotti chimici	2	2	4	Segnalare le zone interessate dalle operazioni di pulizia; delimitare le aree di deposito prodotti e attrezzature



LUOGHI/AREE INTERESSATE	ATTIVITÀ SVOLTE DAL PERSONALE DEL COMMITTENTE	ATTIVITÀ SVOLTE DAL PERSONALE DELLE DITTE APPALTATRICI DI ALTRI SERVIZI	ORARIO DI LAVORO / PERIODICITÀ INTERVENTI APPALTATORE	RISCHI DERIVANTI DA INTERFERENZE TRA ATTIVITÀ COMMITTENTE E ATTIVITÀ APPALTATORE/I	VALUTAZIONE DEL RISCHIO (*)			MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PER RIDURRE LE INTERFERENZE
					R=PXD (RISCHIO=PROBABILITÀ X DANNO)	P	D	
<b>Uffici e locali tecnici</b>	Attività amministrativa	Fornitura e manutenzione apparati di rete e telefonici ed attrezzature informatiche	Saltuario	Movimentazione materiali Interventi su impianti elettrici e locali tecnici	2	2	4	Concordare gli interventi su impianti e locali tecnici tramite informazione degli uffici regionali competenti
<b>Sala riunioni</b>	Allestimenti	Presenza di invitati e pubblico	Saltuario	Movimentazione materiale. Allestimento attrezzature per vivande Rischio elettrico Gestione accessi, sicurezza e situazioni di	2	3	6	Utilizzare attrezzature elettriche idonee e a norma. Utilizzare gli allacciamenti elettrici messi a disposizione nei limiti di carico consentiti. Rispettare l'affollamento massimo consentito negli spazi; presidiare l'evento con personale addestrato a gestire situazioni di emergenza o attivare servizio



LUOGHI/AREE INTERESSATE	ATTIVITÀ SVOLTE DAL PERSONALE DEL COMMITTENTE	ATTIVITÀ SVOLTE DAL PERSONALE DELLE DITTE APPALTATRICI DI ALTRI SERVIZI	ORARIO DI LAVORO / PERIODICITÀ INTERVENTI APPALTATORE	RISCHI DERIVANTI DA INTERFERENZE TRA ATTIVITÀ COMMITTENTE E ATTIVITÀ APPALTATORE/I	VALUTAZIONE DEL RISCHIO (*)			MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PER RIDURRE LE INTERFERENZE
					R=PX (RISCHIO=PROBABILITÀ X DANNO)	P	D	
				emergenza				dei VVF
<b>Area cortile</b>	Accesso automezzi di servizio (manutenzioni, fornitori, ecc.) Parcheggio auto	Transito automezzi	Quotidiano	Rischio interferenza tra automezzi in movimento e personale. Ingombro vie di esodo	2	3	6	Gli accessi carrabili sono regolamentati e presidiati dal personale di vigilanza. Rispettare le disposizioni anche in caso di emergenza





## IV.C.2

*Rischi da interferenze specifiche dell'appalto*

Di seguito sono riportati i rischi che vengono introdotti a seguito delle "lavorazioni" oggetto dell'appalto:

TIPOLOGIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE
<b>Affollamento</b>	Dovuto alla compresenza di personale del committente e visitatori/utenti.
<b>Rischio da urti, abrasioni, schiacciamenti, investimenti, attrezzature di lavoro, movimentazione manuale dei carichi</b>	Movimentazione materiali: le attività possono prevedere l'utilizzo carrelli per il trasporto di materiali. Con i carrelli si attraversano corridoi, atri e si utilizzano ascensori/montacarichi. Per quanto riguarda l'area esterna possibilità urti, investimenti dovuti alla presenza di automezzi in movimento e in sosta ai parcheggi. L'attività deve essere svolta prestando attenzione al personale presente, ovvero provvedendo a delimitare adeguatamente l'area di lavoro o il percorso.
<b>Rischio incendio</b>	Dovuto alla movimentazione e/o stoccaggio materiale in prossimità di apparecchiature elettriche e fonti di calore.
<b>Rischi dovuti a inciampo</b>	Negli ambienti di lavoro è possibile che si creino situazioni di rischio da inciampo dovute ad altre lavorazioni in contemporanea alle attività specifiche dell'appalto. Evitare di intralciare le vie di fuga e di utilizzare prolunghe non opportunamente segregate.
<b>Rischio connesso all'uso di automezzi, carico e scarico materiali</b>	Nei cortili interni carrabili, se autorizzati ad entrare, è obbligatorio rispettare le indicazioni presenti e mantenere una velocità a passo d'uomo. Le attività di carico/scarico vanno concordate e definite con il referente della sede interessata al fine di evitare interferenze con le normali attività istituzionali della sede e con altre eventuali lavorazioni in corso.
<b>Cadute a livello</b>	Gli ambienti di lavoro sono diversificati per caratteristiche edilizie/architettoniche/strutturali. E' obbligatorio prendere visione dell'informativa dei rischi di ogni sede oggetto di intervento al fine di conoscere eventuali fonti di rischio presenti. Sono vietati gli allestimenti temporanei di depositi



## GESTIONE INTEGRATA DELLA SALUTE SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO (D.Lgs. n.81/2008)

	attrezzature e materiale.
<b>Rischio elettrico</b>	Le attività svolte possono richiedere utilizzo di attrezzature elettriche. Tali attività devono essere svolte concordando con l' Addetto alla sicurezza di ciascuna sede, le aree di utenza disponibili.
<b>Rischio rumore</b>	Se si rendono necessarie lavorazioni rumorose è necessario concordare le modalità di intervento con il referente della sede al fine di limitare quanto più possibile le interferenze con le normali attività di ufficio. Le lavorazioni caratterizzate dal superamento degli 80 dB devono essere effettuate al di fuori degli orari di apertura degli uffici.
<b>Rischio connesso alla gestione emergenza</b>	E' necessario prendere visione del piano di emergenza delle sedi. In caso si rilevasse una emergenza, anche solo potenziale, è obbligatorio avvisare la squadra di emergenza della sede. In caso di evacuazione seguire le istruzioni di emergenza e liberare eventuali vie di fuga da materiale/attrezzature eventualmente presenti per le lavorazioni in corso. In generale non lasciare mai materiale/attrezzature in prossimità delle vie di fuga.
<b>Rischio chimico</b>	E' richiesta alla ditta di fornire le schede tecniche e di sicurezza delle sostanze necessarie allo svolgimento delle attività appaltate.

Alla luce di quanto finora analizzato si riporta di seguito la tabella con le interferenze legate alle attività in appalto.



interferenza	cause effetti	misure di prevenzione e protezione adottate dalla amministrazione	fattore di rischio (pxd)	misure di prevenzione da adottare
<b>da affollamento (presenza di persone)</b>	Visitatori, personale ditta, personale di altre ditte e personale del Committente	Organizzazione del lavoro evitando concomitanze di personale	Azioni di coordinamento da valutare in fase di programmazione.	Attuare procedure specifiche di coordinamento per evitare i rischi interferenti. Non interferire con la normale attività svolta nei locali della struttura.
<b>Da urti, abrasioni, schiacciamenti, investimenti, attrezzature di lavoro</b>	Lavorazioni di pulizia ordinarie e straordinarie	<p>Relativamente alle aree esterne è da prevedere idonea cartellonistica per la regolamentazione della circolazione.</p> <p>Relativamente alle aree interne sono previste regole comportamentali relativamente alla corretta movimentazione del materiale, gestione degli spazi di lavoro e delle vie di emergenza.</p> <p>Devono, per quanto possibile, essere evitati interventi in presenza di personale dell'Ente.</p>	Azioni di coordinamento da valutare in fase di programmazione.	<p>Nella movimentazione esterna rispettare la segnaletica di circolazione. Non ostruire le vie di fuga e le zone di accesso dei mezzi di soccorso. Nel caso di stazionamenti prolungati assicurarsi di non intralciare la normale circolazione.</p> <p>Nelle operazioni di movimentazione materiali all'interno utilizzare adeguata segnaletica di sicurezza. Nel caso di ostruzione temporanea di percorsi di emergenza informare preventivamente l'Addetto alla sicurezza della sede interessata e</p>



interferenza	cause effetti	misure di prevenzione e protezione adottate dalla amministrazione	fattore di rischio (pxd)	misure di prevenzione da adottare
				presidiare la zona di modo da liberarla velocemente in caso di emergenza. Segregare opportunamente le aree di lavoro.
<b>da movimentazioni e manuale dei carichi</b>	Operazioni di carico e scarico materiali	Operazioni di carico e scarico in zone segnalate.	Azioni di coordinamento da valutare in fase di programmazione.  Azioni di coordinamento e/o migliorative di mantenimento.	Nelle operazioni di movimentazione materiali assicurarsi di non interferire con le normali attività presenti e, nel caso si rendesse necessario, delimitare idoneamente l'area interessata. Non utilizzare gli ascensori per trasportare materiale o scarti di lavorazione.
<b>da incendio</b>	<p>Uso improprio degli impianti elettrici</p> <hr/> <p>Inidoneo stoccaggio rifiuti</p>	<p>Gli impianti delle strutture regionali sono realizzati e mantenuti in conformità alle vigenti normative in materia di sicurezza.</p> <p>Sono garantite aree idonee per il deposito temporaneo dei rifiuti e/o materiali.</p>	<p>Azioni di coordinamento da valutare in fase di programmazione.</p> <p>Azioni di coordinamento e/o migliorative di mantenimento.</p>	Si raccomanda l'utilizzo di apparecchiature rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica ed il corretto uso degli impianti elettrici delle strutture regionali. Depositare i rifiuti nelle aree indicate.



## GESTIONE INTEGRATA DELLA SALUTE SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO (D.Lgs. n.81/2008)

interferenza	cause effetti	misure di prevenzione e protezione adottate dalla amministrazione	fattore di rischio (pxd)	misure di prevenzione da adottare
<b>da scivolamento e inciampo</b>	Versamento accidentale di liquidi	Istruzione alle ditte operanti nelle attività di movimentazione e pulizia di dotarsi di adeguata cartellonistica di sicurezza	Azioni di coordinamento e/o migliorative di mantenimento.	Eliminare gli ostacoli; apporre segnaletica mobile (pavimenti scivolosi e/o ostacoli)
	Inidoneo deposito di materiale			
	Pulizia pavimentazioni e scale			
<b>da automezzi e carico/scarico materiali</b>	Necessità di accesso con mezzi aziendali alle aree sedi lavoro.  Ingombranti	Gli accessi alle sedi devono essere preventivamente concordati e autorizzati.	Azioni di coordinamento da valutare in fase di programmazione.	E' rigorosamente vietato accedere con i propri mezzi nelle sedi se non autorizzati. Rispettare i limiti di velocità e non stazionare mai nelle aree di accesso con il rischio di intralciare i mezzi di soccorso. Le aree di carico e scarico vanno correttamente individuate e segregate vietando l'accesso alle persone non autorizzate.
	Necessità di carico/scarico materiali.	Le aree di carico/scarico devono essere correttamente individuate e segregate.		
<b>da cadute a livello</b>	Lavorazioni in altezza, temporanei ostacoli.	Le lavorazioni devono essere opportunamente segregate e coordinate preventivamente con	Azioni di coordinamento da valutare in fase di programmazione.  Azioni di coordinamento	E' rigorosamente vietato operare in altezza in presenza di personale



## GESTIONE INTEGRATA DELLA SALUTE SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO (D.Lgs. n.81/2008)

interferenza	cause effetti	misure di prevenzione e protezione adottate dalla amministrazione	fattore di rischio (pxd)	misure di prevenzione da adottare
		l'Addetto alla sicurezza di sede	e/o migliorative di mantenimento.	dell'Ente. Segregare le aree con opportuna segnaletica e delimitazioni. Utilizzare sempre attrezzature/utensili vincolati se necessari.
<b>da rischio elettrico</b>	Uso improprio impianti elettrici	Gli impianti delle strutture regionali sono realizzati e mantenuti in conformità alle vigenti normative in materia di sicurezza	<p>Azioni di coordinamento da valutare in fase di programmazione.</p> <p>Azioni di coordinamento e/o migliorative di mantenimento.</p>	Le apparecchiature utilizzate dovranno essere rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica ed il corretto uso degli impianti elettrici. Evitare quanto possibile allacciamenti provvisori. L'uso degli impianti dell'Ente dovrà essere preventivamente concordato con l'Addetto alla sicurezza della sede interessata.



interferenza	cause effetti	misure di prevenzione e protezione adottate dalla amministrazione	fattore di rischio (pxd)	misure di prevenzione da adottare
<b>da rumore</b>	Uso di attrezzature di lavoro	Le lavorazioni devono essere preventivamente concordate.  Nel caso di superamento degli 80dB svolgere le attività al di fuori dell'orario di lavoro dell'Ente.	Azioni di coordinamento da valutare in fase di programmazione.  Azioni di coordinamento e/o migliorative di mantenimento	Le attrezzature utilizzate devono essere in possesso dei requisiti normativi cogenti di certificazione. Le lavorazioni vanno svolte tenendo conto delle attività in corso nell'Ente evitando il più possibile di interferire con le stesse.
<b>da rischio chimico</b>	In caso di versamenti, schizzi o spandimenti accidentali	Per le attività in appalto, è possibile l'esposizione a sostanze chimiche pericolose.	Azioni di coordinamento indilazionabili	E' rigorosamente vietato utilizzare sostanze infiammabili, cancerogene, sospetto cancerogene, nocive e sensibilizzanti. Le attività che richiedono l'uso di sostanze chimiche vanno svolte in ambienti areati e comunque non in presenza di personale dell'Ente.



## GESTIONE INTEGRATA DELLA SALUTE SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO (D.Lgs. n.81/2008)

### IV.C.3

### Misure aggiuntive per la riduzione delle interferenze

Al fine di ridurre o eliminare le interferenze dalle attività previste in appalto vengono inoltre definite misure aggiuntive di prevenzione. In particolare:

TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
<b>Affollamento</b>	<p>Prestare molta attenzione ai piani di emergenza della sede del Committente;</p> <p>in caso di emergenza seguire le istruzioni e portarsi ai punti di raccolta;</p> <p>operare sempre nel rispetto dei percorsi di fuga e segnalare opportunamente con cartellonistica di avviso eventuali interdizioni momentanee.</p>
<b>Rischio da Urti, Abrasioni, Schiacciamenti, Investimenti, attrezzature di lavoro, movimentazione manuale dei carichi</b>	<p>Quando e se possibile, effettuare le operazioni al di fuori dell'orario di lavoro o di apertura al pubblico;</p> <p>nella movimentazione di materiali osservare le vie di circolazione;</p> <p>porre attenzione durante il passaggio in corridoi di passaggio, atri affollati, richiamando se possibile, l'attenzione delle altre persone eventualmente presenti in loco;</p> <p>i carrelli eventualmente utilizzati dovranno avere un'altezza adeguata e cioè tale da consentire una buona visuale dei percorsi.</p>
<b>Uso automezzi e operazioni di carico/scarico</b>	<p>Effettuare le operazioni di carico e scarico in orari a minimo afflusso di utenza ed evitando la concomitanza con altri fornitori;</p> <p>l'automezzo utilizzato per il trasporto deve posizionarsi nelle apposite aree adibite al carico e scarico, se esistenti, ovvero da non creare intralci</p> <p>prestare attenzione durante le operazioni di carico e scarico al transito di altri veicoli e/o persone presenti in loco;</p>
<b>Rischio elettrico</b>	<p>E' vietato utilizzare le utenze elettriche regionali salvo autorizzazione.</p>
<b>Rischio Incendio</b>	<p>Riduzione al minimo del carico di incendio (minor immagazzinamento di materiale possibile);</p> <p>rispetto delle procedure di emergenza incendio presenti nella sede.</p>





## GESTIONE INTEGRATA DELLA SALUTE SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO (D.Lgs. n.81/2008)

TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
<b>Rischio macchine</b>	<p>Prestare attenzione durante le operazioni di scarico e carico al transito di altri veicoli e/o persone presenti in loco;</p> <p>utilizzare macchinari omologati e dotati di tutte le certificazioni indicanti il rispetto delle norme vigenti;</p> <p>tutto il personale dovrà essere formato ed informato, a cura del proprio Datore di Lavoro, sui rischi connessi all' utilizzo delle macchine/attrezzature e sui danni che potrebbero provocare a terzi</p>



## V. MISURE DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE

La presenza di attività interferenti comporta che i soggetti coinvolti, committente e appaltatore, si coordinino e cooperino al fine di eliminare o ridurre i rischi.

A tal proposito, successivamente alla stipula del contratto di appalto, il responsabile dell'appaltatore effettua un primo incontro sul campo insieme al referente del committente, al fine di:

- analizzare i luoghi di lavoro e i rischi presenti;
- definire in linea generale le misure di riduzione delle interferenze;

Gli esiti e i contenuti dell'incontro sono riportati nel **verbale di cooperazione e coordinamento**, allegato al presente documento.

Il Committente consegna all'appaltatore, in occasione della stipula del Contratto d'appalto, un'informativa sui rischi presenti nelle aree dove andrà a operare e sulle procedure di emergenza estratte dal "piano di emergenza". Sarà cura dell'appaltatore trasmettere tali informazioni ai suoi collaboratori.

Il responsabile dell'appaltatore deve rivolgersi per ogni necessità inerente i lavori appaltati al referente del contratto dell'Ente e al Servizio di Prevenzione e Protezione per il coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori.

L'attività di coordinamento si avvale di una informazione reciproca anche al fine di eliminare potenziali rischi dovuti ad interferenze sorte in fase di esecuzione dei lavori, a causa di eventi non prevedibili o dovute a modifiche nell'esecuzione delle attività e che quindi non sono stati individuati nel presente DUVRI.

Qualora si evidenzino nuovi rischi da interferenza saranno tempestivamente pianificati incontri di coordinamento per la revisione e aggiornamento dei contenuti del presente documento. Gli esiti degli incontri saranno verbalizzati e inseriti tra gli allegati.

La **revisione** periodica del presente documento avverrà secondo le seguenti modalità e tempi:

- in presenza di rischi specifici propri dell'Appaltatore, che devono essere comunicati al referente dell'appaltatore;
- in occasione di eventuali innovazioni e/o acquisto di nuove attrezzature e/o macchine, mutamenti del processo produttivo e delle attività lavorative che comportino modifiche rispetto ai rischi da interferenza;



## GESTIONE INTEGRATA DELLA SALUTE SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO (D.Lgs. n.81/2008)

- a seguito del sopraggiungere di situazioni di pericolo non valutabili al momento della stesura del documento;
- a seguito di modifiche o aggiornamenti normativi.



## VI. VALUTAZIONE DEI COSTI DA INTERFERENZA

Sono complessivamente stabiliti come costi della sicurezza relativamente all'appalto oggetto del presente DUVRI, le seguenti voci:

### VI.A.1 *Elaborazione procedure di sicurezza*

Descrizione	U.M.	Q.tà (h)	Prezzo Unitario (€/h)	Prezzo Totale (€.)
Tecnico qualificato	Ore	-	-	-
<b>Totale</b>				<b>-</b>

### VI.A.2 *Riunioni di coordinamento delle attività*

Descrizione	U.M.	Q.tà (h)	Prezzo Unitario (€/h)	Prezzo Totale (€.)
Tecnico referente appaltatore	Ore	-	-	-
RSPP Appaltatore o altro soggetto individuato	Ore	1	50	50
Ore segreteria per verbalizzazione	Ore	-	-	-
<b>Totale</b>				<b>50</b>



## GESTIONE INTEGRATA DELLA SALUTE SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO (D.Lgs. n.81/2008)

### VI.A.3 *Corso di formazione esterna su tematiche indicate dal committente (procedure sicurezza sedi regionali)*

Descrizione	U.M.	Q.tà (h)	Prezzo Unitario (€.)	Prezzo Totale (€.)
Docente	Ore	-	50	-
Ore di retribuzione operatore	Ore	-	30	-
Materiale didattico	Numero	-	5	-
Ore segreteria	Ore	-	30	-
<b>Totale</b>				-

### VI.A.4 *Corso di formazione interna su tematiche indicate dal committente (aspetti di coordinamento e gestione rischi nel corso delle lavorazioni specifiche dell'appalto)*

Descrizione	U.M.	Q.tà (h)	Prezzo Unitario (€/h)	Prezzo Unitario (€.)
Docente	Ore	-	50	-
Ore di retribuzione operatore	Ore	-	30	-
Materiale didattico	Numero	-	5	-
Ore segreteria	Ore	-	30	-
<b>Totale</b>				-



## VI.A.5

*Isolamento, delimitazione, interdizione lavoro*

Descrizione	U.M.	Q.tà	Prezzo Unitario (€.)	Prezzo Totale (€.)
Cartelli di segnalazione lavori in corso e pericolo pavimento bagnato (prolipilene giallo)	Numero	4	30	120
Nastro delimitazione bianco/rosso (L 200 mt. *20)	Numero	2	0,36	144
Cartellonistica di segnalazione – dimensione media	Numero	4	11,03	<b>44,12</b>
<b>Totale</b>				<b>358,12</b>

In relazione alla quantificazione dei costi derivanti dalla gestione delle interferenze specifici dell'appalto "SERVIZIO DI PULIZIA DELL' IMMOBILE REGIONALE SITO A ROMA – VIA DELLA SCROFA N°64" viene quantificato un importo pari a €. **358,12.**



## VII. ALLEGATI

### VII.A VERBALE RIUNIONE DI SOPRALLUOGO E COORDINAMENTO

SCHEMA - verbale che sarà redatto successivamente alla riunione di coordinamento.

In data \_\_\_\_\_ ,

alle ore \_\_\_\_\_ ,

in applicazione dell'art. 26, comma 2, D. Lgs. 81/08 e s.m.i., si è svolta la riunione di coordinamento per le attività di gestione e coordinamento relative al Contratto di appalto "**SERVIZIO DI PULIZIA DELL' IMMOBILE REGIONALE SITO A ROMA – VIA DELLA SCROFA N°64**".

Presenti:

COMMITTENTE	NOMINATIVI	RUOLO
IMPRESA APPALTATRICE	NOMINATIVI	RUOLO

Finalità dell'incontro:

- informazioni sui rischi specifici presso i luoghi di lavoro e consegna informativa sui rischi e gestione delle emergenze delle sedi oggetto di appalto;
- analisi ed esame dei rischi dei luoghi di lavoro, con particolare attenzione alle interferenze;
- coordinamento tra datori di lavoro sull'applicazione e pianificazione delle misure di prevenzione adottate o da adottare;
- cooperazioni tra i datori di lavoro sull'informazione ai lavoratori delle procedure di prevenzione adottate o da adottare;
- illustrazione del piano di emergenza aziendale.

**Il Committente** attuerà ulteriori iniziative di coordinamento e cooperazione rispetto a quelle definite nel presente DUVRI in caso di modifica delle condizioni sopra esposte, contattando in modo immediato il referente della ditta appaltatrice per un nuovo incontro.



La ditta appaltatrice si impegna a:

- verificare il rispetto da parte dei propri lavoratori delle misure di prevenzione e protezione previste;
- segnalare al referente del committente eventuali carenze o anomalie in materia di sicurezza ed igiene del lavoro riscontrate durante l'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto;
- proporre al committente eventuali modifiche in materia di sicurezza ed igiene del lavoro che risultino migliorative per l'espletamento delle attività di loro competenza;
- utilizzare idoneo personale qualificato, informato, formato ed addestrato per le lavorazioni oggetto dell'appalto;
- utilizzare solo ed esclusivamente proprie attrezzature/macchinari/utensili;
- mantenere aggiornata tutta la documentazione costituente la qualifica tecnico-professionale, come da richiesta del committente.

Letto, firmato e sottoscritto

Torino,

	Cognome Nome	Firma
<b>RUP di Regione Piemonte</b>		
<b>Ditta appaltatrice</b>		





## GESTIONE INTEGRATA DELLA SALUTE SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO (D.Lgs. n.81/2008)

### VII.A Check– list verifica idoneità professionali

Check – list da utilizzare al fine di controllare la documentazione necessaria alla verifica dei requisiti tecnico- professionale dell'appaltatore. La sua compilazione non è obbligatoria se la documentazione viene già raccolta dall' Ente amministrativo.

CHECK-LIST PER VERIFICA DELL'IDONEITÀ TECNICO-PROFESSIONALE DELLE IMPRESE APPALTATRICI/SUBAPPALTATRICI				
	DENOMINAZIONE			
<b>AMMINISTRAZIONE</b>				
<b>APPALTO</b>				
<b>DITTA APPALTATRICE/SUBAPP.</b>				
DOCUMENTAZIONE	PRESENZA	VALIDITA'	Data documento	Scadenza documento
	SI/NO	SI/NO		
Iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto				
Documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a) o autocertificazione di cui all'articolo 29, comma 5, del D.Lgs. 81/08				
Dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. 81/08				



## VII.B DOCUMENTAZIONE DI SUPPORTO

### *VII.B.1 Elenco sedi*

Di seguito l'elenco delle sedi oggetto dell'appalto:

Via Della Scrofa n°64 \_Roma



## GESTIONE INTEGRATA DELLA SALUTE SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO (D.Lgs. n.81/2008)

### *VII.B.2 Piano di emergenze e evacuazione eventuali prescrizione per gestione terzi*

Fare riferimento alle planimetrie di evacuazione presenti presso la struttura e alla segnaletica di emergenza apposta lungo le vie di fuga. Successivamente all'aggiudicazione, al momento della riunione di coordinamento sarà consegnata l' informativa dei rischi per la sede oggetto dell'appalto e procedure estratte dal "piano di emergenza". Verrà inoltre consegnata l' informativa COVID-19 con le regole comportamentali destinate ai fornitori che operano presso le sedi regionali



### VII.C SCHEDE GESTIONE INTERFERENZE

#### VII.C.1 SERVIZIO DI PULIZIA DELL'IMMOBILE REGIONALE SITO A ROMA – VIA DELLA SCROFA N°64

ATTIVITÀ SVOLTE DAL PERSONALE DELL'APPALTATORE	LUOGHI/AREE INTERESSATE	ATTIVITÀ SVOLTE DAL PERSONALE DEL REGIONE PIEMONTE	RISCHI DERIVANTI DA INTERFERENZE TRA ATTIVITÀ REGIONE PIEMONTE E ATTIVITÀ APPALTATORE	VALUTAZIONE DEL RISCHIO (*)			MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PER LA RIDUZIONE DELLE INTERFERENZE
				R=PxD (Rischio= ProbabilitàXDanno)			
				P	D	R	
Accesso con automezzi; Carico e scarico materiale; Pulizia area esterna	Aree esterne, Ingresso e aree di transito interne	Portineria; passaggio personale; movimentazione materiali	Rischi di intralcio di mezzi	2	2	4	Segnalare preventivamente a Regione Piemonte la necessità di accedere con mezzi; garantire la supervisione di un operatore durante le operazioni di carico e scarico; rispettare le indicazioni e gli orari definiti da Regione Piemonte. Posizionare adeguata segnalazione in caso di pulizia delle aree esterne e delimitazione delle zone interessate.
	Aree esterne, Ingresso e aree di transito interne		Rischi di investimento pedoni	1	4	4	Segnalare preventivamente a Regione Piemonte la necessità di accedere con mezzi; rispettare le indicazioni e gli orari definiti da Regione Piemonte procedere a passo d'uomo



	Ascensori/ Montacarichi		Rischi derivanti dall'utilizzo mezzi di sollevamento in comune	2	1	2	Se l'ascensore deve essere utilizzato per il trasporto di materiali, concordare gli orari di utilizzo con Regione Piemonte e indicare l'orario in cui l'ascensore non può essere utilizzato dal personale regionale mediante segnaletica
Pulizia dei pavimenti	Aree interne	Presenza di personale, attività istituzionali	Rischio di scivolamento e caduta a livello	2	3	6	Effettuare il lavaggio di pavimenti in orari concordati con Regione Piemonte; segnalare il rischio di scivolamento con apposita segnaletica di sicurezza; non utilizzare prodotti ceranti o che comunque rendono scivoloso il piano di calpestio.
Lavaggio di vetri, corpi illuminanti	Aree interne	Presenza di personale, attività istituzionali	Rischio di caduta di materiale dall'alto	2	2	4	Delimitare mediante idonea segnaletica l'area in cui si svolge l'attività e vietare l'accesso di personale non autorizzato. Spegnerne i lampadari e i corpi scaldanti prima di pulire; divieto di uso di solventi alcolici; obbligo di utilizzare scale conformi alla norma UNI EN 131.
Lavaggio di vetri	Facciate esterne	Presenza di presone, passaggio mezzi	Rischio di caduta di materiale dall'alto	2	2	4	Concordare con Regione Piemonte gli orari di esecuzione delle attività.  Delimitare mediante idonea segnaletica l'area al piano terra.  Fissare le attrezzature alla navicella e/o carrello.



Utilizzo di attrezzature elettriche, dotate di cavi	Aree interne	Passaggio personale; movimentazione materiale; attività istituzionali	Rischio di scivolamento e caduta a livello	2	3	6	In caso di attività che necessitano lo stendimento di cavi, operare al di fuori dell'orario di lavoro o delimitando l'area interessata mediante opportuna segnaletica.
			Rischio elettrico	1	3	3	Utilizzare attrezzature conformi alla normativa vigente.
			Rischio di esposizione a rumore	2	2	4	Svolgere le attività che prevedono l'utilizzo di attrezzature rumorose in orari concordati con Regione Piemonte.
Utilizzo/stoccaggio di prodotti chimici	Aree interne	Presenza di personale ed attività istituzionali	Rischio di esposizione ad agenti chimici	2	2	4	Fornire le schede tecniche e di sicurezza di tutti i prodotti utilizzati.  Divieto di utilizzo di prodotti infiammabili.  Ogni prodotto va conservato nel contenitore originale provvisto di etichetta.  In caso di utilizzo di prodotti che possono avere un effetto nocivo sulle persone, effettuare l'intervento di pulizia al di fuori dell'orario di lavoro, in orari concordati con Regione Piemonte, e arieggiare adeguatamente il locale prima di permettere l'accesso al personale.  Stoccare i prodotti per la pulizia in locali/armadi idonei e dotati di specifica cartellonistica.



Utilizzo di apparecchiature speciali per le pulizie	Aree esterne, Ingresso e aree di transito interne	Portineria; passaggio personale; movimentazione carichi; servizi di pulizia	Rischi di intralcio di mezzi, urti e investimenti	2	2	4	Segnalare preventivamente a Regione Piemonte la necessità di accedere con mezzi; garantire la supervisione di un operatore durante le operazioni di movimentazione interna; rispettare le indicazioni e gli orari definiti da Regione Piemonte
Trasporto di rifiuti	Aree esterne, Ingresso e aree di transito interne	Portineria; passaggio personale; movimentazione materiali	Rischi di intralcio di mezzi e zone di passaggio	2	2	4	Non accatastare rifiuti e sacchi lungo vie di esodo. Depositare i sacchi e i cassonetti nei luoghi e negli orari concordati con Regione Piemonte.
	Ascensori/ Montacarichi		Rischi derivanti dall'utilizzo di mezzi di sollevamento in comune	2	1	2	Se l'ascensore deve essere utilizzato per il trasporto di materiali, concordare gli orari di utilizzo con Regione Piemonte e indicare l'orario in cui l'ascensore non può essere utilizzato dal personale regionale mediante segnaletica
Presenza di personale ed operatori durante le attività	Scale e uscite di emergenza		Rischi connessi alla gestione delle emergenze	1	3	3	Attenersi alle procedure del piano di emergenza di Regione Piemonte; in caso di attività che rendono inagibile alcune vie di fuga valutare con Regione Piemonte percorsi di esodo alternativi e installare adeguata segnaletica